

REGIONE TOSCANA

Esposto alla procura dell'Aduc sul fondo per gli anziani non autosufficienti

Sandro Bennucci
■ FIRENZE

FINISCE davanti ai giudici la vicenda dei 30 milioni che la giunta regionale ha tolto dal fondo destinato agli anziani non autosufficienti per ripianare il «buco» dell'Asl di Massa. Dopo la denuncia de «La Nazione», nata anche dalla preoccupata interrogazione di Marco Carraresi (Udc), l'Aduc, associazione che difende i diritti dei consumatori, ha presentato un esposto alla procura della Repubblica e uno alla Corte dei Conti. Dove si accusano il governatore, Enrico Rossi, e l'assessore alla sanità, Daniela Scaramuccia, di aver destinato «al buco dell'Asl di Massa, del quale si conoscono i responsabili, fondi con i quali dovevano essere tutelate persone fragili come gli anziani bisognosi d'assistenza costante». L'Aduc aggiunge che «per precisi riferimenti normativi, le cure ai soggetti

non autosufficienti rientrano nei 'Livelli essenziali di assistenza' e devono essere garantite dalla Regione».

L'assessore Scaramuccia replica che «la manovra di bilancio è stata una semplice operazione contabile e non ha pesato sui servizi». Seccata, la Scaramuccia, anche dalla bufera che si è scatenata in Consiglio regionale. Dove perfino l'alleata Monica Sgherri (Sinistra e Verdi) prende le distanze chiedendo «massima chiarezza e il ripristino del fondo». Così come Gian Luca Lazzeri (Lega) e lo stesso Carraresi. Mentre Stefano Mugnai (Pdl) si domanda perché non sia più in calendario l'audizione della Scaramuccia sui bilanci delle Asl, prevista per oggi in commissione sanità.

